

ACCORDO RELATIVO AL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA PRESSO LE SEDI INAPP

Il giorno 27 novembre 2020 in Roma presso la sede dell'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche-INAPP di Corso d'Italia, 33, si sono riuniti, per l'Istituto il Direttore Generale dott. Santo Darko Grillo e per le OO.SS. i rispettivi rappresentanti come risultanti dalle firme apposte in calce, per sottoscrivere il presente verbale di approvazione della regolamentazione del sistema videosorveglianza presso le sedi dell'Istituto.

PREMESSO CHE

- l'Istituto ha recentemente individuato la nuova affidataria del servizio di telesorveglianza, pronto intervento, manutenzione e sostituzione delle telecamere, manutenzione delle apparecchiature antintrusione per la sede centrale INAPP, sita in Roma, Corso d'Italia n. 33/via Po nn. 1-3-7, e dell'attività di ispezione per l'immobile di proprietà in Albano Laziale (RM), Vicolo dei Pini n.16;
- nell'ambito della suddetta fornitura, l'affidataria effettuerà attività di trattamento dati dei dipendenti e dei visitatori in entrata e in uscita dalle sedi dell'Ente;
- le note modifiche normative, al livello europeo e nazionale, intervenute in materia di protezione dei dati personali a seguito dell'entrata in vigore del Regolamento UE 2016/679 (di seguito "GDPR" o "Regolamento UE") e della riforma del D.Lgs. n. 196/2003 (di seguito "Codice Privacy"), ad opera del D.Lgs. n. 101/2018, impongono un aggiornamento e/o adeguamento delle attività di trattamento dei dati delle persone fisiche effettuate dall'Inapp;
- in particolare, la raccolta, la registrazione, la conservazione e l'utilizzo di immagini configura un trattamento di dati personali (art. 4, punto 2, del GDPR). È considerato dato personale, infatti, qualunque informazione relativa a persona fisica identificata o identificabile, anche indirettamente, mediante riferimento a qualsiasi altra informazione (art. 4, punto 1, del GDPR);
- il trattamento dei dati personali effettuato mediante l'uso di sistemi di videosorveglianza non forma oggetto di legislazione specifica e che al riguardo si applicano, pertanto, le disposizioni generali in tema di protezione dei dati personali di cui alla normativa sopra richiamata, nonché gli strumenti di "Soft law" individuabili nel Provvedimento generale in materia di videosorveglianza - 8 aprile 2010 [1712680] dell'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali, in quanto compatibile, nonché nelle recenti Linee guida n. 3/2019 sul trattamento dei dati personali attraverso dispositivi video, adottate dall'*European Data Protection Board* (EDPB) il 29 gennaio 2020 (versione 2.0.);



- in virtù del Provvedimento generale sopra citato, anche i soggetti pubblici, in qualità di titolari del trattamento dei dati personali (dati identificativi ed immagini) rilevati mediante i sistemi di videosorveglianza per lo svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, sono tenuti a rispettare, al pari di ogni titolare di trattamento, i principi generali ivi contenuti e ad esplicitare le condizioni di liceità, le finalità e le modalità di trattamento;
- l'installazione di sistemi di rilevazione delle immagini deve avvenire nel rispetto, oltre che della disciplina in materia di protezione dei dati personali, anche delle altre disposizioni dell'ordinamento applicabili, quali ad esempio le vigenti norme dell'ordinamento civile e penale in materia di interferenze illecite nella vita privata, nonché le norme relative al controllo a distanza dei lavoratori di cui alla legge n. 300/1970 e s.m.i. *“Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e nell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”*;

CONSIDERATO CHE

- l'INAPP intende garantire un livello elevato di tutela dei diritti e delle libertà fondamentali dei soggetti Interessati dalle rilevazioni effettuate dai sistemi di videosorveglianza, nonché aumentare il livello di sicurezza e di tutela del proprio patrimonio, e che pertanto ritiene necessaria l'implementazione e/o installazione di sistemi di videosorveglianza nelle proprie sedi;
- l'utilizzo degli strumenti tecnologici di cui al presente accordo, come di seguito meglio precisato, contribuisce ad assicurare anche un miglior livello di sicurezza del personale dell'Istituto e dei visitatori;
- l'installazione e l'utilizzo delle apparecchiature sono eseguiti in ossequio ai principi sanciti dall'art. 5 del GDPR, in particolare, ai principi di liceità, minimizzazione nell'utilizzazione dei dati personali, proporzionalità nella scelta delle modalità di ripresa e dislocazione, nonché nelle varie fasi del trattamento, limitazione della finalità che comporta un trattamento di dati pertinenti e non eccedenti rispetto alle finalità perseguite, limitazione della conservazione, responsabilizzazione del Titolare;
- è al contempo necessario definire le corrette modalità di trattamento e di conservazione dei dati rilevati con i suddetti sistemi di videosorveglianza,

LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

1. Finalità di trattamento

L'installazione e l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza presso le sedi INAPP mira esclusivamente a garantire la sicurezza e l'incolumità fisica dei propri dipendenti e dei visitatori delle sedi, nonché a tutelare il patrimonio dell'Ente e dei dipendenti, in relazione agli specifici compiti di interesse pubblico svolti.

L'attività di rilevazione delle immagini, pertanto, non consentendo il controllo a distanza dell'attività lavorativa né la ripresa di spazi comuni quali bagni, spogliatoi, docce, armadietti e luoghi ricreativi è esclusa dal campo di applicazione dell'art. 4 della legge n. 300/1970, e



non potrà in alcun modo essere utilizzata per finalità disciplinari ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dai Contratti Collettivi Nazionali di Lavoro, ad eccezione di eventi delittuosi.

2. Modalità di trattamento

- 2.1. Le TVCC sono installate esternamente alla sede dell'INAPP di Corso d'Italia, secondo la dislocazione di cui alla piantina allegata, in base alle diverse dimensioni e peculiarità logistiche con funzioni di controllo degli accessi a protezione del personale e del patrimonio e sono gestite in via autonoma e disgiunta dal sistema attivo per la rilevazione delle presenze. Ogni correlazione fra le riprese del personale entrante e la registrazione dei passaggi dei badge all'entrata è vietata.
- 2.2. I suddetti sistemi tecnologici installati, per ampiezza di campo e per l'assenza di sistemi di movimentazione della direzione di ripresa, non hanno la potenzialità di riprendere postazioni di lavoro.
- 2.3. Il sistema provvede a videoregistrare le immagini rilevate dalla TVCC su tutto l'arco delle 24 ore anche nelle giornate di sabato, domenica, festivi e nei giorni di chiusura pianificata dall'Istituto e sarà programmato in modo da operare al momento prefissato l'integrale cancellazione automatica delle informazioni allo scadere del termine previsto da ogni supporto, anche mediante sovra-registrazione, con modalità tali da rendere non riutilizzabili i dati cancellati.
- 2.4. Il termine previsto per la conservazione delle suddette immagini è di 72 ore dalla rilevazione delle stesse, considerate le speciali esigenze di ulteriore conservazione rispetto al termine delle 24 ore indicato dal Provvedimento del Garante di cui alla premessa, rinvenute, in particolare, dalla presenza di festività o dai giorni di chiusura programmata delle sedi, nonché dalla prevenzione di atti delittuosi contro la sicurezza dei dipendenti ed il patrimonio dell'INAPP, già verificatesi anche nel recente passato, che comportano la necessità di ottemperare a specifiche richieste investigative da parte dell'Autorità giudiziaria o di polizia giudiziaria (si veda punto 3.4 del citato Provvedimento).

3. Informazioni sul trattamento dei dati agli Interessati

- 3.1. Gli interessati saranno sempre informati che stanno per accedere in una zona videosorvegliata mediante una informativa sul trattamento dei dati personali "minima" collocata prima del raggio di azione della telecamera, anche nelle sue immediate vicinanze e non necessariamente a contatto con gli impianti, che potrà rinviare ad una Informativa più estesa ai sensi dell'art. 13 del GDPR, disponibile agevolmente senza oneri per gli interessati, con modalità facilmente accessibili, anche con strumenti informatici e telematici, al fine di garantire l'esercizio dei diritti dei loro diritti.
- 3.2. I cartelli installati avranno un formato ed un posizionamento tale da essere chiaramente visibile in ogni condizione di illuminazione ambientale.



4. Diritti degli Interessati

- 4.1 Agli Interessati è assicurato l'esercizio dei diritti a loro riconosciuti dal Regolamento UE 2016/679 (Capo III), in quanto compatibili con la particolare natura del trattamento di dati personali effettuato mediante l'utilizzo dei sistemi di videosorveglianza (a titolo esemplificativo e non esaustivo, non è in concreto esercitabile il diritto alla rettifica delle immagini registrate, atteso che le stesse sono raccolte in tempo reale e riguardano un fatto obiettivo rilevato dalle TVCC). L'interessato ha, in particolare, il diritto di ottenere dal titolare del trattamento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano e in tal caso, di ottenere l'accesso ai dati personali e di richiedere informazioni circa le finalità del trattamento, le categorie di dati personali in questione, i destinatari o le categorie di destinatari a cui i dati personali sono stati o saranno comunicati e il periodo di conservazione degli stessi oppure i criteri utilizzati per determinare tale periodo (art. 15 del GDPR).
- 4.2 L'INAPP ottempererà alle richieste degli Interessati in merito all'acquisizione delle immagini, compatibilmente con i tempi di conservazione indicati al punto 2.4; le richieste dovranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail del Direttore Generale Delegato dal Titolare, nonché all'indirizzo e-mail del Responsabile della Protezione Dati dell'Istituto: resp.pro@inapp.org ;
- 4.3 Il riscontro alla richiesta di accesso effettuata dall'interessato riguarderà le immagini relative al richiedente identificabile e potrà comprendere eventuali immagini relative a soggetti terzi purché ciò avvenga nel rispetto dei diritti e delle libertà altrui (anche in materia di diritto alla riservatezza), ovvero, se la scomposizione delle immagini rilevate e la privazione di taluni elementi renda impossibile identificare i soggetti terzi.
- 4.4 L'esercizio dei diritti degli Interessati è gratuito, salvo ipotesi di richieste manifestamente infondate o eccessive, in particolare per il loro carattere ripetitivo, a seguito delle quali l'Istituto potrà addebitare un contributo spese, come di seguito indicato tenendo conto dei costi amministrativi sostenuti per fornire le informazioni o la comunicazione o intraprendere l'azione richiesta, oppure, in alternativa, rifiutare di soddisfare la richiesta (art. 12, par. 5, del GDPR). In tale ipotesi, il rilascio di copie, anche se parziali, dei documenti è subordinato al pagamento di un importo fisso pari ad euro 10,00 per diritti di ricerca e visura, oltre che al rimborso del costo di produzione fotostatiche secondo le previsioni regolamentari vigenti in Istituto e degli eventuali costi di spedizione. Laddove risulti necessario riversare i dati richiesti in un supporto informatico mobile, il richiedente dovrà rimborsare all'INAPP i costi a tal fine sostenuti, come da evidenze contabili che verranno prodotte.
- 4.5 Salvo l'ipotesi di cui al punto precedente, nel caso in cui l'Interessato abbia esercitato il diritto di accesso e richieda ulteriori copie dei dati personali oggetto di trattamento, il titolare addebiterà un contributo spese basato sui costi amministrativi a tal fine sostenuti secondo le previsioni regolamentari vigenti in Istituto. Se l'interessato presenta la richiesta mediante mezzi elettronici, e salvo indicazione diversa dell'interessato, le informazioni sono fornite in un formato elettronico di uso comune. Rimane in ogni caso fermo che, laddove risulti necessario riversare i dati richiesti in un supporto informatico mobile, il richiedente dovrà rimborsare all'INAPP i costi a tal fine sostenuti, come da evidenze contabili che verranno prodotte.



5. Soggetti autorizzati al trattamento dei dati

L'Inapp provvederà a definire per iscritto le persone fisiche autorizzate al trattamento dei dati ai sensi dell'art. 29 del GDPR (in un numero delimitato di soggetti), ovvero, destinatarie di specifici compiti e funzioni a norma dell'art. 2-quaterdecies del D.Lgs n. 196/2003 e s.m.i., che potranno accedere ai locali dove sono situate le postazioni di controllo e/o utilizzare gli impianti e visionare le immagini rilevate dai sistemi di videosorveglianza, esclusivamente nei casi in cui sia indispensabile per gli scopi perseguiti (evasione richieste pervenute da parte dell'Autorità giudiziaria; sicurezza dei lavoratori, tutela del patrimonio dell'ente), nonché per esigenze connesse alla manutenzione ordinaria e straordinaria del sistema e alla pulizia interna dei locali. Saranno inoltre individuati i diversi livelli di accesso in corrispondenza delle specifiche mansioni attribuite ad ogni singolo operatore, distinguendo coloro che sono unicamente abilitati a visionare le immagini dai soggetti che possono effettuare, a determinate condizioni, ulteriori operazioni (es. registrare, copiare, cancellare, spostare l'angolo visuale, modificare lo zoom, ecc.).

6. Responsabili esterni del trattamento

I rapporti con le ditte o Società delle quali si avvale per la gestione dei sistemi di videosorveglianza presso le sedi dell'Istituto, sono regolati da apposite clausole contrattuali ai sensi dell'art. 28 del GDPR, che vincolino il Responsabile esterno al Titolare del trattamento in merito alla corretta gestione delle immagini rilevate dai suddetti sistemi, nel rispetto della normativa vigente di cui alla premessa, nonché delle specifiche istruzioni fornite da INAPP.

7. Richieste di verifica

Le richieste di verifica del rispetto di quanto sopra esposto potranno essere inoltrate dalle OO.SS. alla Direzione Generale.

Si allega:

1. Planimetria relativa alla sede di Corso d'Italia con individuazione del posizionamento delle telecamere.

Letto, approvato e sottoscritto

INAPP

IL PRESIDENTE
Prof. Sebastiano Fadda

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Santo Darko Grillo

.....

.....



OO.SS.

FLC CGIL.....

CISL FSUR.....

FED. UIL SCUOLA RUA.....

SNALS CONFSAL

FED. GILDA UNAMS.....

ANP

DIRIGENTI SCUOLA

RSU

FIRME ORIGINALI AGLI ATTI

